

Verbale della seduta di g.12 Aprile 2016 nr.908

Il giorno dodici del mese di Aprile dell'anno 2016 si è riunita, giusta convocazione prot.nr.51 del 29 marzo 2016, alle ore 12,00, come da o.d.g. suppletivo prot.nr 57 del 5 Aprile 2016, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare.

Alle ore 12,00 il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Anello, Di Pisa, Finazzo e Vinci.

Aperta la seduta, il segretario comunica che sono stati redatti i verbali delle sedute svoltesi nei gg.11,14,15,17,18 del mese di marzo c.a. e chiede se, in attesa che giunga la D.ssa Milisenda, si può procedere alla loro lettura per essere approvati.

Si dà atto che alle ore 12,05 entra il Consigliere Pizzuto.

Accolta tale richiesta, si procede alla lettura ed alla approvazione dei suddetti verbali.

Giunta la D.ssa Milisenda, **il Presidente Caracausi**, nel ringraziarla per la sua presenza, spiega che è stata invitata, insieme alla D.ssa Volpes, della Sovrintendenza ai BB.CC. a partecipare ai lavori di questa seduta per discutere sulla tematica degli artisti di strada e degli operatori del proprio ingegno. Comunica che la D.ssa Volpes ha inviato una nota, con la quale comunica che non può essere presente ed al contempo tiene a precisare che, rispetto alle tematiche evidenziate nell'invito, l'istituto BB.CC. risponde sempre prontamente e con notevole anticipo, rispetto ai tempi previsti dalla Legge, a tutte le richieste avanzate. A tal proposito procede alla lettura della nota inviata alla Commissione dal Sig. Santamaria, un operatore del proprio ingegno, che lamenta che le loro richieste di autorizzazioni per il suolo pubblico non hanno risposta dagli uffici del Suap, che motivano la scusa che la Sovrintendenza, dove le richieste sono ferme da parecchio tempo, non ha dato il parere o il permesso. Tutto questo comporta gravi disagi a questi operatori che non possono esporre e vendere regolarmente i loro prodotti e sono costretti ad agire abusivamente con tutte le conseguenze che questo comporta. Fa presente che la Commissione ha già incontrato questi artisti di strada ed operatori del proprio ingegno, che hanno avanzato delle loro proposte, per le quali a suo parere, si deve rivedere il regolamento su questa materia. Comunica che la Commissione ha intenzione di incontrare il Dr. Zinna, consulente, nominato dal Sindaco, chiamato a dare il suo contributo su questa tematica. Ricorda che in occasione dell'approvazione del regolamento sui dehors, si stabilì di indire una conferenza di servizio affinché, alla presenza di tutti gli uffici ed enti interessati, si stilasse un documento, comune e di lunga durata, che consentisse di snellire la procedura per il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico. Chiede come mai non si è proceduto su questa strada.

La D.ssa Milisenda tiene a precisare che con l'Assessore Marano, la D.ssa Mandalà, hanno avuto con la D.ssa Volpes ed i funzionari della Sovrintendenza, un incontro dove hanno evidenziato questo problema delle autorizzazioni ed hanno presentato, anche una bozza di un protocollo di intesa ed un documento di semplificazione. Hanno richiesto un elenco dei siti storici e delle aree soggette al parere della Sovrintendenza BB.CC., in modo da far presente, da subito, a chi richiede l'autorizzazione che potrebbero esserci problemi per avere il parere positivo da parte della Sovrintendenza, ma a tutt'oggi non hanno avuto risposte, ma soltanto una nota della Regione, già in possesso del Suap.

Il Presidente Caracausi chiede come avviene l'iter per il rilascio delle **autorizzazioni** soprattutto là dove insistono siti storici e cosa dispone e propone la Sovrintendenza.

La D.ssa Milisenda risponde che mandano, in occasione di eventi o manifestazioni di carattere generale, la richiesta di autorizzazione per avere il parere, ma i funzionari della Sovrintendenza non rispondono subito. Spesso, a secondo del caso, si procede con solleciti telefonici e rapporti personali e quindi si può affermare che si hanno procedure differenti con casistiche diverse. Le zone vincolate prevedono una serie di provvedimenti anche di carattere penale. In questi giorni il suo settore sta trattando la questione degli impianti pubblicitari collocati in zone vincolate, le cui autorizzazioni sono state concesse decenni di anni fa senza avere acquisito il parere della Sovrintendenza. Hanno richiesto l'elenco di questi siti soggetti a vincolo per rimuovere da subito gli impianti che sono considerati abusivi.

Il Cons. Anello, sentito quanto detto dalla D.ssa Milisenda, ritiene più che mai utile ed urgente indire una conferenza di servizio per stabilire la soluzione definitiva per evitare problemi futuri e ricadute contro l'Amministrazione.

Il Presidente Caracausi ritiene che bisogna insistere con la Sovrintendenza ai BB.CC., perché si sa che le autorizzazioni soggette al suo parere, vengono vagliate da funzionari diversi a seconda della zona interessata. Chiede se l'Assessore Marano ha richiesto al responsabile della Sovrintendenza, D.ssa Volpes, un altro incontro tecnico, al quale la Commissione è disposta a partecipare.

La D.ssa Milisenda risponde che, data la particolarità e la delicatezza della materia, come ufficio, hanno tutto l'interesse ad avere i dovuti chiarimenti per snellire i tempi, difatti con l'Assessore Marano si sta cercando di avere un incontro al più presto. Evidenza che oggi la situazione, rispetto al passato, si è alleggerita, anche se i funzionari non vogliono esporsi e pongono delle regole ben precise. Si sa che i tempi sono lunghi e si va da sessanta a cento giorni per avere concessa l'autorizzazione. L'Arch. Burgio della Sovrintendenza ha rilasciato, soltanto, dieci autorizzazioni. Soltanto, in casi speciali e con l'intervento del Sindaco, si sono espressi subito. Tiene a precisare che non vuole avere problemi ed entrare in controversie con loro, perché si rischiano provvedimenti anche di natura penale.

Il Cons. Finazzo ritiene che la Sovrintendenza dà delle indicazioni e dei vincoli ai quali bisogna attenersi, fermo restando che si deve cercare o creare un rapporto che faciliti l'iter amministrativo del rilascio delle autorizzazioni.

Il Presidente Caracausi ritiene che sarebbe già utile e positivo sapere a priori come e per dove vengono date le autorizzazioni, in modo da semplificare l'iter per il rilascio della autorizzazione. Riprende la tematica dei dehors che occuperebbero gli stalli sulle strisce blu, visti i problemi nati per autorizzare l'occupazione temporanea e sperimentale di questi stalli e chiede come gli uffici stanno procedendo visto quanto concordato con l'Assessore Catania ed i funzionari in occasione dell'approvazione del contratto di servizio con l'AMAT.

La D.ssa Milisenda risponde che l'ufficio del traffico si deve ancora esprimere, come da regolamento, con un parere per occupazione delle strisce blu e nelle z.t.l. Non avendo questo parere il suo ufficio non concede le autorizzazioni, che sono soltanto una decina. Fermo restando i casi particolari per Via Maqueda.

Il Presidente Caracausi dice che su via Maqueda, che non tutta è pedonalizzata, si sa che esistono alcune anomalie, per cui si deve procedere ad una variazione del regolamento, per correggerle. L'Assessore Marano deve provvedere tramite ordinanze.

Il Cons. Finazzo non concorda che vengano autorizzati gli ombrelloni, i tavoli e le sedie perché ostacolano la veduta dei palazzi storici e dei monumenti. Concorda con le fioriere e le panchine.

Il Cons. Vinci ritiene che per l'occupazione degli stalli non bisogna parlare soltanto di quelli concessi all'AMAT, ma anche di quelli concessi all'APCOA, per le quali vige un iter particolare secondo il quale il cittadino inoltra la richiesta di occupazione all'Amministrazione Comunale che a sua volta la gira all'APCOA per avere la sua autorizzazione. Fa presente che i vertici dell'APCOA hanno chiesto di snellire questa procedura e cioè il cittadino presente direttamente a loro la richiesta. Sarebbe utile prendere atto di questa richiesta, visto l'approssimarsi della stagione estiva.

Il Cons. Anello non riesce a capire quali sono le difficoltà degli uffici perché ritiene che sia chiara la volontà dell'Amministrazione e procede alla lettura dell'art.26 del contratto di servizio stipulato con l'AMAT, dove, a suo parere, è chiaro l'iter da seguire anche per la temporaneità dell'autorizzazione.

La D.ssa Milisenda evidenzia che si parla di "facoltà" e ritiene che bisogna fare attenzione al rilascio temporaneo per tre anni, che potrebbero diventare di più in maniera abusiva. Ritiene che si debba chiedere un parere al Segretario Generale.

Il Presidente Caracausi ritiene che bisogna agevolare i commercianti e ricorda che è stato presentato e votato un emendamento che favorisce le attività commerciali che insistono sulle strisce blu di proprietà comunale. Si è parlato di fase sperimentale in vista della stagione estiva per stabilire regole definitive e snelle.

Il Cons. Anello ribadisce che si parla di sosta a pagamento che viene stoppata per tre anni. Non si vogliono fare differenze. Chiede del perché non si vogliono concedere le autorizzazioni già richieste in precedenza.

Il Cons. Vinci fa presente che non si parla più di gazebo, ma di dehors per i quali le autorizzazioni sono ben diverse.

Il Presidente Caracausi ritiene che il rapporto con APCOA sia più semplice rispetto a quello con l'AMAT, per la quale si parla di compensazione. L'APCOA, si sa è chiamata a dare i soldi all'Amministrazione Comunale, in caso di maggiori incassi rispetto alle previsioni previste nella convenzione. Quindi se ha minori stalli ed incassa di meno darà o chiederà meno soldi all'Amministrazione Comunale. Ricorda che l'emendamento al quale faceva riferimento è stato concordato con l'Assessore Catania e con i funzionari del settore traffico, che pertanto non lo possono eccepire.

La seduta è tolta alle ore 13,30

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi